



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Rep. DRD N. 2268 /2019

Prot. N. 195796

IL RETTORE

visto lo Statuto dell'Università di Parma ed in particolare l'art. 28 rubricato "Centri Universitari";

visto il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, emanato con D.R. n. 1016 del 27 aprile 2018;

viste le delibere del Senato Accademico n. SA/18-06-2019/87 del 18 giugno 2019 e del Consiglio di Amministrazione n. CDA/20-06-2019/315 del 20 giugno 2019, con le quali è stato approvato il nuovo Regolamento del Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo" (Centro SELMA), adeguato nei contenuti al "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari";

visto il Regolamento del Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo" (Centro SELMA);

ritenuto di provvedere all'attivazione del sopra citato Centro;

DECRETA

1. di attivare il Centro "Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo" (Centro SELMA);
2. di emanare il relativo Regolamento, nel testo allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Parma, **25 SET. 2019**

IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi

IL RETTORE

Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO
Paolo Martelli

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione	Ing. Barbara Pancioli
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	Il Dirigente	



CENTRO

“Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo” (Centro SELMA)

Art.1 – ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Presso l’Università degli Studi di Parma è costituito, ai sensi dell’art. 2.2 del Regolamento di Ateneo per l’Istituzione ed il Funzionamento dei Centri Universitari, il Centro “Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo” (Centro SELMA), di seguito denominato “Centro”. In conformità con quanto previsto al già citato art. 2.2, il Centro appartiene alla tipologia dei Centri di servizio deputati a funzioni specialistiche per l’Ateneo e/o le sue strutture.

Art. 2 – DURATA E SEDE

Il Centro ha una durata di cinque anni e può essere rinnovato, per la medesima durata, anche più di una volta, su domanda motivata del Consiglio del Centro e con delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Centro ha sede presso i locali dell’Ateneo, siti in Via D’Azeglio n.85, come da mappa allegata.

Art.3 – FINALITA’

Il centro si propone le seguenti finalità:

- a) Promuove e persegue lo sviluppo dell’Ateneo nel campo della multimedialità e dell’e-learning, anche attraverso l'utilizzo di tutte le tecnologie utili, in coerenza con le linee strategiche degli organi di Ateneo;
- b) Sviluppa le attività formative che adottano modalità a distanza e che integrano le metodologie dell’insegnamento con le nuove tecnologie multimediali. L’operato del Centro è finalizzato a potenziare la qualità dell’offerta formativa, a soddisfare una domanda di formazione delocalizzata di tipologia non tradizionale e a rispondere alle esigenze della formazione permanente e ricorrente per il personale Docente e Tecnico Amministrativo.
- c) Sviluppa attività di ricerca applicata alle tecnologie didattiche e alla comunicazione mediatizzata, nonché la sperimentazione di nuovi modelli realizzando attività di formazione a distanza, comunicazione e multimedialità anche al servizio di imprese e Istituzioni, in



- conformità con le strategie di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito della sua Terza Missione;
- d) Fornisce sostegno all'intero Ateneo per la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a contenuto scientifico, didattico e per la documentazione di eventi organizzati dall'Ateneo;
 - e) Costituisce il riferimento operativo per il coordinamento della didattica erogata con modalità di e-learning, fornisce il supporto tecnico alle strutture universitarie per la progettazione e la valutazione di tale didattica e per la realizzazione dei materiali didattici in cui tradurre i contenuti di insegnamento e per la gestione degli ambienti di comunicazione.

Art. 4 - GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA

Il Centro ha autonomia amministrativa, gestionale e opera nell'ambito del proprio budget nei limiti della normativa e dei vigenti regolamenti di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari, il Centro ha una struttura organizzativa con articolazione e posizioni organizzative in analogia a quelle di cui alle "Linee generali di organizzazione" dell'Ateneo. Tale struttura organizzativa deve essere condivisa, unitamente alla "mission" e alle "principali attività di riferimento", con la direzione del personale e la direzione generale. La struttura organizzativa è approvata con specifico atto successivamente alla costituzione del Centro, prima dell'attivazione, che provvede anche in merito all'assegnazione delle unità di personale tecnico amministrativo, secondo i criteri previsti dalle "Linee generali di organizzazione" e dalle altre normative sopra richiamate. I conferimenti degli incarichi seguono le disposizioni di cui alle "Linee generali di organizzazione" e ai "Criteri generali di conferimento", vigenti in Ateneo.

Il personale del Centro riferisce, sotto il profilo gerarchico – funzionale, al Direttore del Centro.

Art. 5 – RISORSE

Costituiscono entrate del bilancio del Centro

- a) eventuali assegnazioni da parte dell'Ateneo, per le proprie attività istituzionali;
- b) le assegnazioni per acquisto di attrezzature, apparati e servizi;
- c) fondi provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da altri Ministeri;
- d) fondi provenienti da Enti pubblici o privati interessati a sostenere l'attività del Centro, inclusi Enti pubblici territoriali;



- e) fondi provenienti da Istituzioni europee e internazionali;
- f) proventi per prestazioni effettuate nell'ambito delle sue finalità, su tariffario, secondo le disposizioni stabilite al riguardo dalle norme di legge e regolamentari vigenti;
- g) ogni altro fondo specificatamente destinato, per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione, alle attività del Centro.

Art. 6 – ATTREZZATURE, MATERIALI INVENTARIABILI E SPAZI

Il Centro, sulla base delle risorse acquisite, potrà acquistare del materiale inventariabile che verrà preso in carico secondo le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo. Per ragioni legate al servizio, il Centro si avvale, inoltre, di spazi operativi presso il Campus – Parco Area delle Scienze, all'interno del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche.

Art. 7 – STRUTTURA

La struttura organizzativa del Centro è articolata con posizioni organizzative in analogia a quanto previsto dalle "Linee generali di organizzazione" dell'Ateneo. I conferimenti degli incarichi seguono le disposizioni di cui alle "Linee generali di organizzazione" e ai "Criteri generali di conferimento", vigenti in Ateneo. Il personale del Centro riferisce, sotto il profilo gerarchico – funzionale, al Direttore del Centro.

Art. 8 – ORGANI DI GOVERNO

Gli Organi del Centro sono:

- il Direttore;
- il Consiglio del Centro.

La durata degli organi decorre dalla nomina da parte del Rettore.

Art. 9 – IL DIRETTORE

Il Direttore del Centro è il Rettore o un suo delegato scelto tra i Professori o Ricercatori dell'Ateneo. Il Direttore viene nominato con Decreto Rettorale e il suo mandato è rinnovabile.

Il Direttore rappresenta il Centro e, coadiuvato dal Consiglio, promuove le attività del Centro e tiene i rapporti con gli Organi Accademici e l'Amministrazione universitaria.



Art. 10 – IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto dal Direttore, che lo presiede, da cinque Docenti dell'Ateneo con comprovate competenze nell'ambito dell'e-learning e da un Esperto Tecnico di alto profilo scientifico e con comprovate esperienze di carattere manageriale nell'ambito della Terza Missione e dell'e-learning, nominati dal Rettore su proposta del Direttore, secondo l'art. 12, comma b) del presente regolamento. Inoltre è membro di diritto del Consiglio il Pro Rettore per l'Area Didattica.

Art. 11 – FUNZIONI DEL DIRETTORE

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
- convoca e presiede il Consiglio del Centro;
- individua e propone al Rettore i Docenti e l'Esperto Tecnico che compongono il Consiglio;
- presenta al Consiglio per l'esame e l'approvazione, il programma annuale dell'attività del Centro e la proposta di budget;
- avanza agli Organi di governo dell'Ateneo le richieste di spazi, personale e risorse finanziarie in relazione alle esigenze gestionali e di sviluppo del Centro;
- presenta al Consiglio, per l'esame e l'approvazione, la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e l'associato rendiconto economico annuale;
- conferisce alle persone che operano nel Centro (personale tecnico-amministrativo o collaboratori esterni) gli incarichi e le responsabilità secondo le "Linee generali di organizzazione" e i "Criteri generali di conferimento", vigenti in Ateneo e la responsabilità esecutiva di specifici progetti, per i quali i responsabili sono chiamati a relazionare al Direttore e al Consiglio;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Il Direttore del Centro nomina un Vice Direttore tra i professori che compongono il Consiglio del Centro.

Art. 12 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento entro i limiti previsti dal presente Regolamento, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. I membri del Consiglio



possono essere rinominati.

Il Consiglio si riunisce, anche per via telematica, tutte le volte che il Direttore lo reputi necessario, oppure ne faccia esplicita richiesta scritta almeno un terzo dei Consiglieri, e, comunque, non meno di due volte l'anno.

Il Consiglio:

- a) definisce le linee programmatiche e il piano di attività del Centro;
- b) predispone la programmazione delle attività del Centro;
- c) delibera i provvedimenti necessari all'attuazione della programmazione e al funzionamento del centro;
- d) approva i contratti e le convenzioni;
- e) approva tutti gli atti e i documenti previsti per la gestione contabile del Centro così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- f) esprime parere vincolante per la creazione di collaborazioni e altre forme di cooperazione con Enti pubblici e privati, con sede in Italia o all'estero;
- g) elabora e approva i Regolamenti interni.

Art. 13 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CENTRO

Le proposte di modifica del Regolamento del Centro sono presentate dal Direttore del Centro al Consiglio o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio del Centro. Le proposte di modifica del Regolamento vengono approvate dal Consiglio con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti dello stesso. Le proposte di modifica del Regolamento, una volta approvate dal Consiglio entrano in vigore solo dopo essere state deliberate dagli organi competenti dell'Università degli Studi di Parma con le stesse procedure previste per l'istituzione dei Centri.

Art.14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto di Ateneo, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Centri Universitari.